

Camera, ai voti documento bipartisan per salvaguardare il riposo domenicale

ROMA. Un ordine del giorno bipartisan per preservare il riposo domenicale. L'ha presentato alla Camera un gruppo di deputati di diversi schieramenti (Alfredo Mantovano, Alessandro Pagano, Giuseppe Marinelli, Eugenia Roccella e Barbara Saltamartini del Pdl; Paola Binetti e Luisa Santolini dell'Udc; Gero Grassi del Pd; Massimo Polledri della Lega Nord), in vista del voto finale del decreto liberalizzazioni.

Tre gli impegni che i parlamentari chiedono al Governo di assumere, in sede di applicazione delle norme dello stesso decreto: garantire il riposo domenicale, fatte salve le deroghe costituite dai servizi pubblici

essenziali, dalle attività di ristorazione e di intrattenimento, da quelle che vengono svolte in località ad alta presenza turistica; prevedere la volontarietà del lavoro domenicale; non far derivare effetti

L'ha presentato un gruppo di deputati in vista del voto finale del decreto liberalizzazioni

pregiudizievoli per il lavoratore che scelga di non prestare la sua opera di domenica. «Al di là del riferimento religioso – spiegano i deputati firmatari dell'ordine

del giorno – la tendenziale coincidenza fra il giorno di riposo e la domenica è un dato stabile della nostra tradizione e della nostra cultura, come è stato ricordato, in modo laico, dalle principali organizzazioni sindacali italiane».

